



LIFE 16 GIE/IT/000748

www.greenfest.eu
greenfest@anci.lombardia.it

GreenFEST

“Green Festivals and Events through Sustainable Tenders”

LIFE16 GIE/IT/00748

Action B.2 Definition of environmental criteria for the cultural sector

Sub-Action B.2.1 Definition of minimum environmental criteria in public tenders for cultural events

Proposta di Criteri Ambientali Minimi per l'organizzazione e la gestione degli eventi culturali (Mostre ed Esposizioni)





www.greenfest.eu
greenfest@anci.lombardia.it

This document defines "Minimum Environmental Criteria for the organization and management of cultural events" in particular for the two categories:

- Exhibitions
- Expositions

This document has been drawn up taking into account the contributions that emerged from the stakeholder involvement envisaged in all phases of the project, and in particular in those relating to the identification of the environmental impacts of cultural activities, to the evaluation of costs along the life cycle and to the evaluation of environmental and social costs and benefits

Sommario



www.greenfest.eu
greenfest@anci.lombardia.it

1. PREMESSA	4
2. OGGETTO E STRUTTURA DEL DOCUMENTO	5
3. INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE RELATIVE ALL'APPALTO	6
4. ASPETTI SOCIALI	8
5. RIFERIMENTI NORMATIVI	8
6. CRITERI AMBIENTALI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI MOSTRE ED ESPOSIZIONI.....	9
6.1 OGGETTO DELL'APPALTO	9
6.2 SELEZIONE DEI CANDIDATI.....	10
6.3 SPECIFICHE TECNICHE	10
6.3.1 RIDUZIONE DEL CONSUMO DI RISORSE NATURALI	10
6.3.2 GESTIONE DEI TRASPORTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'EVENTO ED IL TRASPORTO DEI MATERIALI.....	11
6.3.3 CONSUMI ENERGETICI.....	12
6.3.4 GESTIONE DEI RIFIUTI.....	13
6.3.5 ACCESSIBILITÀ E UGUAGLIANZA	13
6.3.6 FORMAZIONE AL PERSONALE.....	13
6.3.7 INFORMAZIONE AL PUBBLICO	14
6.4 CRITERI PREMIANTI (CRITERI DI AGGIUDICAZIONE).....	14
6.4.1 CALCOLO DEI CONSUMI E DELLA CO2 EQUIVALENTE.....	14
6.4.2 GESTIONE DEI RISCHI DOVUTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI.....	15
6.4.3 RACCOLTA E RIUSO DEGLI ALLESTIMENTI DELLA MOSTRA E DELLE ESPOSIZIONI.....	16
6.4.4 PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	16
6.4.5 SPONSORIZZAZIONI DELLE INIZIATIVE CULTURALI.....	17
6.4.6 SERVIZIO DI RISTORO E CATERING A BASSO IMPATTO AMBIENTALE	17
6.4.7 IMBALLAGGI	18
6.4.8 ALLESTIMENTI REALIZZATI CON MATERIALI DI RICICLO E RIUSO	18



www.greenfest.eu
greenfest@anci.lombardia.it

1. PREMESSA

Il **GreenFEST** - *Green Festivals and Events through Sustainable Tenders* - è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma LIFE 2016 Environmental Governance and Information (LIFE 16 GIE/ITA/000748). Tale progetto prevede, in qualità di "beneficiario coordinatore", ANCI LOMBARDIA e, in qualità di "beneficiari associati" Fondazione Ecosistemi, Comune di Bergamo, Comune di Cremona, Federculture, Comune di Fano, Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, Associazione Time in Jazz e Tecla. Il progetto, avviato il 1° Ottobre 2017, prevede di svolgere le sue attività per trenta mesi, fino al 31 Marzo 2020. L'obiettivo generale del progetto GreenFEST è quello di contribuire alla disseminazione e al trasferimento di buone pratiche per l'adozione di Criteri Ambientali Minimi (CAM) nel settore delle attività culturali finanziate, promosse e/o organizzate da Amministrazioni pubbliche.

In Italia, il Nuovo Codice degli Appalti Pubblici - D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e il "Correttivo" Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con l'art. 34 pone l'obbligo dell'inserimento dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) per il 100% del valore delle gare d'appalto riguardanti tutte le categorie di forniture e affidamenti per i quali siano stati elaborati. Alla luce di questo, il presente documento "Criteri ambientali minimi per l'organizzazione e la gestione degli eventi culturali" in particolare per le due categorie:

- Mostre
- Esposizioni

definisce i Criteri Ambientali Minimi da adottare con i bandi di gara e da inserire all'interno dei regolamenti inerenti il settore culturale. Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 50/2016 debbono essere inserite nella documentazione di gara, per qualunque importo e per l'intero valore delle gare, almeno le specifiche tecniche e le clausole contrattuali (criteri di base) definite nel presente documento e, nello stabilire i criteri di aggiudicazione (art. 95), devono altresì tener conto dei criteri premianti ivi definiti. Questo lavoro costituisce uno degli obiettivi specifici del progetto GreenFEST.

Il presente documento è stato redatto tenendo conto dei contributi emersi dal coinvolgimento degli stakeholder previsto in tutte le fasi del progetto, ed in particolare in quelle relative all'individuazione degli impatti ambientali delle attività culturali, alla valutazione dei costi lungo il ciclo di vita e alla valutazione dei costi e dei benefici ambientali e sociali.



www.greenfest.eu
greenfest@anci.lombardia.it

2. OGGETTO E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Questo documento contiene i “criteri ambientali minimi” elaborati nell’ambito del **Progetto GreenFEST - Green Festivals and Events through Sustainable Tenders** - per l’affidamento dei servizi di organizzazione e gestione di mostre ed esposizioni, che può comprendere, in tutto o in parte, le seguenti fasi del ciclo di vita di un evento culturale:

- a) organizzazione;
- b) promozione e comunicazione;
- c) realizzazione;
- d) attività post mostra o esposizione.

I criteri si suddividono in criteri ambientali “di base” e “premianti”. Essi sono infatti collegati alle singole fasi di definizione dell’appalto in modo da facilitare il compito della stazione appaltante che può introdurli nelle proprie gare attraverso un semplice “copia ed incolla” essendo stati selezionati in rispetto a quanto stabilito nel codice degli appalti, in relazione anche alla tutela della normativa sulla concorrenza e *par condicio*.

Le stazioni appaltanti, che introducono i “criteri ambientali minimi” indicati nel presente documento nelle proprie procedure d’appalto, sono in linea con i principi del PAN GPP e costituiranno i primi esempi di applicazione, poiché i criteri per la categoria eventi sostenibili, sono ancora in via di programmazione già dall’anno 2018 da parte del Ministero. Il progetto GreenFEST, mediante questo documento, contribuisce alla stesura dei seguenti criteri minimi per raggiungere gli obiettivi ambientali definiti dal PAN.

Un appalto è “verde” se integra nella propria offerta tutti i criteri “di base”. Le stazioni appaltanti sono comunque invitate ad utilizzare anche quelli “premianti” quando aggiudica la gara d’appalto all’offerta economicamente più vantaggiosa.

Le fasi della procedura d’appalto per le quali sono stati identificati i criteri sono:

Oggetto dell’appalto: è descritto l’oggetto dell’appalto evidenziandone la sostenibilità ambientale e, ove presente, sociale in modo da segnalare la presenza di requisiti ambientali ed eventualmente sociali, nella procedura di gara.

Requisiti dei candidati: sono riportati i requisiti di qualificazione soggettiva atti a provare la capacità tecnica del candidato ad eseguire l’appalto in modo da recare i minori danni possibili sull’ambiente.

Specifiche tecniche (criteri di base): definiscono il livello minimo da raggiungere in relazione ai più significativi impatti ambientali del servizio. Questo non esclude che le Amministrazioni

pubbliche possano porsi obiettivi più ambiziosi e a questo scopo, ad esempio, utilizzare i criteri di aggiudicazione definiti in questo documento come specifiche tecniche.

Criteri premianti (criteri di aggiudicazione): in questa parte del documento sono indicati i criteri di valutazione dell'offerta cui debbono essere attribuiti, nei documenti della procedura d'acquisto, specifici punteggi. I criteri premianti definiti, sono atti a selezionare servizi più sostenibili di quelli che si possono ottenere con il rispetto dei soli criteri di base.

Condizioni di esecuzione/clausole contrattuali (criteri di base): in questa parte del documento sono descritti i criteri di sostenibilità che l'offerente si impegna a rispettare durante lo svolgimento del contratto.

Inoltre, al fine di agevolare l'attività di verifica da parte delle stazioni appaltanti della conformità alle caratteristiche ambientali richieste, in calce ai criteri, è riportata una "verifica" in cui vengono indicate le informazioni e la documentazione da allegare in sede di partecipazione alla gara, i mezzi di prova richiesti e le modalità per effettuare le verifiche in sede di esecuzione contrattuale. Si demanda all'amministrazione aggiudicatrice l'esecuzione di adeguati controlli per verificare il rispetto delle prescrizioni del capitolato che riguardano l'esecuzione contrattuale e, qualora non fosse già propria prassi contrattuale, si suggerisce alla stazione appaltante di collegare l'inadempimento a sanzioni e/o se del caso, alla previsione di risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 82 del D.lgs. 50/2016 recante "Relazioni di prova, certificazione altri mezzi di prova", laddove vengano richieste verifiche effettuate da un organismo di valutazione della conformità, con questa dicitura si intende un organismo che effettua attività di valutazione della conformità, comprese taratura, prove, ispezione e certificazione, accreditato a norma del regolamento (UE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio. Si precisa che gli Organismi di valutazione della conformità che intendano rilasciare delle certificazioni, sono quelli accreditati a fronte delle norme serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 (ovvero a fronte delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17065, 17021, 17024), mentre gli Organismi di valutazione di conformità che intendano effettuare attività di verifica relativa ai requisiti richiesti sono quelli accreditati a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020." Laddove vengano, invece, richiesti rapporti di prova da parte di "laboratori" ci si riferisce ai laboratori, anche universitari, accreditati da un Organismo Unico di Accreditamento in base alla norma ISO 17025 o equivalenti, per eseguire le prove richiamate nei singoli criteri.

3. INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE RELATIVE ALL'APPALTO

Organizzare una mostra o un'esposizione sostenibile rappresenta un impegno concreto volto a ridurre l'impatto ambientale, sociale ed economico delle sue attività. Questo approccio offre



www.greenfest.eu
greenfest@anci.lombardia.it

l'opportunità di dimostrare e condividere con i propri stakeholder le modalità in cui i temi della sostenibilità sono stati applicati all'interno dell'organizzazione. In particolare si possono avere i seguenti vantaggi:

- riduzione di rischi, impatto ambientale, sociale ed economico associati all'evento;
- miglioramento dell'efficacia di una gestione sostenibile;
- valorizzazione dell'immagine e rafforzamento della reputazione e delle relazioni con le parti interessate;
- supporto a partner/sponsor per il raggiungimento dei propri obiettivi di sostenibilità;
- tutela della biodiversità e dell'ambiente;
- conservazione delle risorse per tutelare le generazioni future, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

Gli enti sono invitati ad effettuare azioni per rendere l'evento green soprattutto negli aspetti legati alla sua organizzazione, in particolare per:

Riduzione costi e qualità materie prime: per l'approvvigionamento di materie prime si dovrebbe scegliere di attivare sinergie e collaborazioni al fine di ridurre i costi dell'evento grazie a economie di scambio per servizi e prodotti;

Riduzione del consumo di energia elettrica: per l'illuminazione delle opere si usa solo luce artificiale per non danneggiare i quadri e solitamente faretti altamente energivori. Usando ad esempio lampade a led si può ridurre il consumo di energia. Inoltre sistemi di illuminazione a LED ben progettati possono raggiungere degli effetti particolari di illuminazione per l'occhio, per l'umore e per la mente, fornendo molteplici opportunità per musei ed esposizioni. Oltre alle luci a LED, potrebbero essere utilizzati anche pannelli fotovoltaici che sfruttano la luce naturale per illuminare la mostra o l'esposizione.

Allestimenti delle mostre ed esposizioni: per i pannelli espositivi occorre trovare delle soluzioni alternative ai supporti plastici, ad esempio cartoni ecologici o teli in tessuto a basso impatto ambientale (privi cioè di pvc, ftalati, formaldeide, etc.) e trovare soluzioni alternative anche per la protezione delle opere, come ad esempio teli ottenuti da componenti vegetali come l'amido del mais, e infine anche la tinteggiatura dei materiali di allestimento può essere eseguita con vernici ad acqua prive di emissioni di solventi. Tutta l'attrezzatura utilizzata per una mostra green dovrebbe essere modulare, riutilizzabile e riciclabile per evitare lo spreco di materiale che in questo modo avrebbe una seconda vita.

Riduzione del consumo di risorse naturali e consapevolezza nella loro scelta: si dovrebbe scegliere di non stampare per ridurre il consumo di carta e abbattere le emissioni di CO₂



www.greenfest.eu
greenfest@anci.lombardia.it

prodotte dai macchinari per la produzione e il trasporto. Oppure per i diversi materiali cartacei, deve essere utilizzata carta riciclata o proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile, certificata secondo lo standard internazionale FSC o equivalente.

Raccolta differenziata: durante l'evento sono prodotti dei rifiuti ed è importante pensare ad un loro eventuale: riciclo, riutilizzo o riduzione. È molto importante attrezzare l'edificio per una raccolta differenziata dei rifiuti che sia semplice e chiara per tutti i partecipanti.

Formazione e informazione sui temi della sostenibilità ambientale e sociale: prevedere spazi informativi, con la predisposizione di paline informative e pannelli interattivi e formativi, ossia dedicati ad una formazione gratuita accessibile a tutti, per garantire aggiornamenti professionali e diffusione e scambio di buone pratiche in materia di sostenibilità.

4. ASPETTI SOCIALI

Per dare seguito alle istanze di carattere sociale nell'ambito degli eventi sostenibili, è opportuno tenere in considerazione possibili problemi legati alle filiere di fornitura a volte costituite da catene di fornitura complesse e frammentate che coinvolgono paesi dove è elevato il rischio di lesione dei diritti umani fondamentali e del diritto al "lavoro dignitoso". Pertanto, si raccomanda ove possibile di applicare le Linee Guida adottate con DM 6 giugno 2012 "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici", volte a favorire il rispetto di standard sociali riconosciuti a livello internazionale.

5. RIFERIMENTI NORMATIVI

Nella definizione dei CAM oggetto del presente documento si è tenuto conto dei seguenti decreti ministeriali pubblicati fino a settembre 2018, che fanno riferimento alle categorie merceologiche definite dal PAN, il Piano d'Azione Nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione adottato con decreto interministeriale del 11 aprile 2008:

- ARREDI PER INTERNI: Fornitura e servizio di noleggio di arredi per interni (approvato con DM 11 gennaio 2017, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017);
- ARREDO URBANO: Acquisto di articoli per l'arredo urbano (approvato con DM 5 febbraio 2015, in G.U. n. 50 del 2 marzo 2015);
- CARTA: Acquisto di carta per copia e carta grafica (approvato con DM 4 aprile 2013, in G.U. n. 102 del 3 maggio 2013);



www.greenfest.eu
greenfest@anci.lombardia.it

- CARTUCCE PER STAMPANTI: Forniture di cartucce toner e a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro (approvato con DM 13 febbraio 2014, in G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014);
- APPARECCHIATURE INFORMATICHE DA UFFICIO: Fornitura di attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio (pc portatili, PC da tavolo, stampanti, fotocopiatrici, apparecchiature multifunzione, per ufficio) (approvato con DM 13 dicembre 2013, G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014);
- RIFIUTI URBANI: Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani (approvato con DM 13 febbraio 2014, in G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014);
- RISTORAZIONE COLLETTIVA: Servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari (approvato con DM 25 luglio 2011, in G.U. n. 220 del 21 settembre 2011);
- TESSILI: Forniture di prodotti tessili (approvato con DM 11 gennaio 2017, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017);
- VEICOLI: Acquisizione dei veicoli adibiti al trasporto su strada (approvato con DM 8 maggio 2012, in G.U. n. 129 del 5 giugno 2012);
- VERDE PUBBLICO: Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, acquisto di ammendanti, piante ornamentali, impianti di irrigazione (approvato con DM 13 dicembre 2013, in G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014);
- Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici adottata con DM 6 giugno 2012.
- Linee guida per "Illuminazione d'interni a LED" nel settore dei servizi pubblici e privati - Progetto europeo H2020 PremiumLight-PRO (www.premiumlight.it);
- Criteri di acquisto per l'illuminazione d'interni a LED nel settore dei servizi pubblici e privati - Progetto europeo H2020 PremiumLight-PRO (www.premiumlight.it).
- Progetto DERRIS "Il clima cambia. Riduciamo i rischi" (LIFE 14 CCA/IT/000650), (www.derris.eu).

6. CRITERI AMBIENTALI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI MOSTRE ED ESPOSIZIONI

6.1 OGGETTO DELL'APPALTO



www.greenfest.eu
greenfest@anci.lombardia.it

Servizio di organizzazione e gestione di un evento culturale a basso impatto ambientale. Nello specifico l'oggetto si riferisce a mostre ed esposizioni.

6.2 SELEZIONE DEI CANDIDATI

Sistema di gestione della sostenibilità degli eventi

L'offerente deve applicare misure di gestione ambientale che siano idonee ad arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale, basato sulle pertinenti norme europee o internazionali.

Verifica: L'offerente deve dimostrare il rispetto del criterio tramite il possesso di una certificazione rilasciata ai sensi della norma ISO 14001, o parimenti, altre prove che dimostrino e descrivano le misure equivalenti adottate in materia di gestione ambientale, con particolare riferimento alle procedure di:

- analisi del contesto;
- valutazione dei rischi;
- controllo operativo;
- attività di monitoraggio delle prestazioni ambientali;
- preparazione e risposta alle emergenze ambientali.

6.3 SPECIFICHE TECNICHE

6.3.1 RIDUZIONE DEL CONSUMO DI RISORSE NATURALI

Riduzione dell'uso di carta e stampe su materiali eco-compatibili

Il consumo della carta in una mostra o in un'esposizione a basso impatto ambientale deve essere ridotto attraverso le seguenti indicazioni:

1. digitalizzazione del biglietto di ingresso;
2. digitalizzazione del materiale informativo e della documentazione relativa all'evento che viene diffusa e delle varie brochure della mostra o dell'esposizione;



www.greenfest.eu
greenfest@anci.lombardia.it

3. comunicazione e promozione telematica;
4. adozione della modalità fronte/retro per tutto il materiale da produrre e preferenza della stampa di più pagine per foglio;
5. scelta di una tipografia a basso impatto ambientale;
6. utilizzo di carta per copia e carta grafica a basso impatto ambientale conforme al decreto ministeriale “Acquisto di carta per copia e carta grafica” approvato con DM 4 aprile 2013.

Verifica: l'offerente deve fornire una relazione dettagliata su come intende realizzare i punti 1,2,3 e 4 mediante digitalizzazione e minor uso della carta. La relazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Per il punto 5 la tipografia deve fornire la documentazione che attesta l'uso di carta a basso impatto ambientale (certificata Ecolabel, FSC, PEFC o equivalenti) e l'uso di inchiostri a basso impatto ambientale.

Per il punto 6 la carta acquistata/utilizzata deve rispettare le verifiche previste dal decreto ministeriale “Acquisto di carta per copia e carta grafica” approvato con DM 4 aprile 2013.

Gadget a basso impatto ambientale

Tutti i gadget che verranno distribuiti all'interno della mostra o dell'esposizione devono essere realizzati con materiale riciclato e/o riciclabile e devono essere utili e riutilizzabili (no gadget “usa e getta”) al fine di ridurre l'impatto in termini di rifiuti. Tutti i prodotti dovranno essere confezionati in scatole idonee alla perfetta conservazione del contenuto e alla manipolazione e stoccaggio di magazzino. L'imballo deve essere costituito da materiale riciclato come previsto dal D.lgs. n.152/2006 con descritto nel medesimo il materiale contenuto.

Verifica: schede tecniche dei prodotti offerti che indicano marca, modello, caratteristiche di sostenibilità richieste e codice articolo del produttore.

6.3.2 GESTIONE DEI TRASPORTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'EVENTO ED IL TRASPORTO DEI MATERIALI

Trasporti per raggiungere l'evento

L'offerente deve ridurre l'utilizzo di mezzi di trasporto privati per raggiungere l'evento, al fine di ridurre le emissioni di CO₂ e altri gas effetto serra. Per la corretta gestione di una mostra o un'esposizione a basso impatto ambientale l'offerente deve tenere in considerazione i seguenti aspetti:



www.greenfest.eu
greenfest@anci.lombardia.it

1. predisposizione di in un apposito spazio informativo sul sito web della mostra o dell'esposizione con le informazioni relative alle modalità di accesso con TPL, ai servizi di bike-sharing e car-sharing esistenti o messi a disposizione;
2. promozione della mobilità pedonale e ciclabile attraverso l'informazione al pubblico dei possibili percorsi per raggiungere la location a piedi o in bicicletta.

Verifica: l'offerente deve fornire una relazione dettagliata su come intende realizzare le attività riportate nei punti 1 e 2, dimostrando di aver considerato e provveduto ad attuare le varie scelte a minor impatto ambientale tra quelle possibili. La relazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Trasporto delle opere d'arte

L'offerente, nel caso di trasporto su gomma delle opere d'arte da presentare alla mostra o all'esposizione, deve utilizzare mezzi a basso impatto ambientale quali:

- veicoli leggeri (fino a 3,5 t) almeno euro 5;
- veicoli pesanti (oltre 3,5 t) almeno euro 5;
- veicoli elettrici
- vetture ibride.

Verifica: L'offerente deve fornire le carte di circolazione dei veicoli utilizzati per il trasporto dei materiali.

6.3.3 CONSUMI ENERGETICI

Consumi energetici durante il periodo della mostra o dell'esposizione

I consumi energetici da combustibili fossili durante una mostra o esposizione a basso impatto ambientale devono essere ridotti attraverso l'attuazione di misure che mirano a limitare gli sprechi di energia per ridurre i carichi ambientali collegati ai consumi energetici dell'evento. In caso di utilizzo di illuminazione a LED, l'offerente deve tenere in considerazione i criteri previsti nel documento "Criteri di acquisto per l'illuminazione d'interni a LED nel settore dei servizi pubblici e privati" – *Progetto europeo H2020 PremiumLight-PRO*, dotandoli di dispositivi efficaci contro la diffusione dei batteri e delle muffe.



www.greenfest.eu
greenfest@anci.lombardia.it

Verifica: l'offerente deve fornire una relazione dettagliata su come intende procedere per attuare la riduzione dei consumi energetici durante l'evento. La relazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante. In caso di illuminazione a LED deve tenere in considerazione le verifiche previste nel documento "Criteri di acquisto per l'illuminazione d'interni a LED nel settore dei servizi pubblici e privati" – Progetto europeo H2020 PremiumLight-PRO.

6.3.4 GESTIONE DEI RIFIUTI

L'offerente deve garantire una corretta gestione della raccolta differenziata dei rifiuti, coerente con le modalità di raccolta individuate dall'amministrazione comunale della sede in cui verrà svolta la mostra o l'esposizione.

Verifica: l'offerente deve fornire una dichiarazione firmata dal legale rappresentante. L'amministrazione aggiudicatrice effettuerà verifiche in corso di esecuzione contrattuale.

6.3.5 ACCESSIBILITÀ E UGUAGLIANZA

L'offerente deve garantire:

1. l'accessibilità alle persone disabili permettendo ad esse il movimento per tutto il perimetro della mostra o dell'esposizione;
2. le pari opportunità di occupazione lavorativa attraverso accordi/contratti con le comunità vulnerabili (giovani, disoccupati, lavoratori svantaggiati, disabili, etc.);
3. il raggiungimento dell'uguaglianza di genere attraverso pari opportunità lavorative.

Verifica: l'offerente deve redigere un piano firmato dal legale rappresentante in cui vengono elencati i modi con i quali intende sviluppare le iniziative e collaborazioni. L'amministrazione aggiudicatrice effettuerà verifiche in corso di esecuzione contrattuale

6.3.6 FORMAZIONE AL PERSONALE

Tutto il personale deve essere formato adeguatamente sulle seguenti tematiche:



www.greenfest.eu
greenfest@anci.lombardia.it

- ✓ principi sul tema della sostenibilità e degli impatti ambientali e sociali legati a una mostra o esposizione;
- ✓ azioni volte a ridurre i consumi energetici;
- ✓ corretta gestione dei rifiuti;
- ✓ norme in tema di salute e sicurezza.

Verifica: L'offerente deve presentare un programma di formazione del personale sugli argomenti elencati nel punto 6.3.7. Tale programma deve essere descritto in un documento firmato dal legale rappresentante in cui vengono specificati gli argomenti, i tempi e le modalità di formazione che verranno utilizzati.

6.3.7 INFORMAZIONE AL PUBBLICO

L'offerente, al fine di sensibilizzare e diffondere le informazioni sulla sostenibilità della mostra o dell'esposizione, deve:

1. promuovere sul sito web dell'evento i principi della sostenibilità adottati, le buone pratiche e le azioni intraprese per ridurre gli impatti ambientali associati alla mostra o all'esposizione;
2. informare sulla corretta gestione dei rifiuti (raccolta differenziata).

Verifica: L'offerente deve redigere una relazione dettagliata e firmata dal legale rappresentante che illustri le modalità, i tempi e gli strumenti di informazione definiti per ogni punto sopra elencato. L'amministrazione aggiudicatrice potrà effettuare ulteriori verifiche in corso di esecuzione contrattuale.

6.4 CRITERI PREMIANTI (*CRITERI DI AGGIUDICAZIONE*)

6.4.1 CALCOLO DEI CONSUMI E DELLA CO2 EQUIVALENTE

Si prevede la possibilità di assegnare dei punteggi all'offerente per l'elaborazione di un piano di monitoraggio per gli aspetti ambientali che indichi come calcolare e confrontare i consumi e le emissioni dell'evento e pianificare azioni di miglioramento, in particolare:

1. Il calcolo della quantità di emissioni di gas a effetto serra (GHG – greenhouse gases), espressi in termini di CO₂ equivalenti, e i consumi energetici dovuti al trasporto degli stakeholder (organizzatori, visitatori, fornitori, trasporto dei materiali, etc.);
2. Il calcolo dei consumi energetici dell'evento e della CO₂ prodotta per tutta la durata della mostra o dell'esposizione (senza considerare i trasporti);
3. Il calcolo della quantità di rifiuti prodotti suddivisi per plastica/alluminio, carta, vetro, indifferenziato, organico;
4. Le azioni di miglioramento per la riduzione dei consumi e della CO₂ prodotta.

Verifica: L'offerente deve dimostrare il rispetto del criterio tramite l'elaborazione di una matrice che illustri: gli aspetti monitorati, gli indicatori chiave, le azioni da attuare per il monitoraggio, le modalità di misurazione, il calcolo dei risultati, le azioni di miglioramento. Il rispetto del criterio può essere dimostrato anche con il possesso di una certificazione rilasciata ai sensi della norma ISO 20121 (certificazione degli eventi sostenibili), o, parimenti, altre prove che dimostrino e descrivano le misure equivalenti adottate in materia di gestione ambientale, con particolare riferimento ai punti indicati nel criterio.

6.4.2 GESTIONE DEI RISCHI DOVUTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

L'offerente deve prevedere un piano di analisi, gestione e monitoraggio dei rischi dovuti ai cambiamenti climatici nelle zone dove intende svolgere la mostra o l'esposizione.

I principali rischi che il piano deve analizzare sono:

- Alluvione
- Pioggia
- Vento
- Grandine
- Fulmini
- Temperatura
- Frane.

Verifica: L'offerente si impegna a definire un documento e un piano per la gestione e la prevenzione dei rischi sopracitati. Tale documento dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante. La valutazione dei rischi effettuata con l'utilizzo del tool previsto dal Progetto Derris "*Il clima cambia. Riduciamo i rischi*" (LIFE 14 CCA/IT/000650), (www.derris.eu) o metodi equivalenti, vale come mezzo di prova.



www.greenfest.eu
greenfest@anci.lombardia.it

6.4.3 RACCOLTA E RIUSO DEGLI ALLESTIMENTI DELLA MOSTRA E DELLE ESPOSIZIONI

L'offerente deve prevedere un piano di fattibilità per il riuso e/o riciclo degli allestimenti utilizzati per la mostra o per l'esposizione (*Criterio Premiante D.M. 11/01/2017- 3.4.3*) Il piano deve prevedere la descrizione dettagliata di come l'offerente intende valutare le possibilità di riuso e/o riciclo del materiale ed attuare azioni di riuso e/o riciclo alternative al trasporto e smaltimento in discarica. I beni potranno ad esempio formare oggetto di cessione gratuita a favore della Croce Rossa Italiana CRI organismi di volontariato di protezione civile iscritti negli appositi registri operanti in Italia ed all'estero per scopi umanitari, nonché delle istituzioni scolastiche o, in subordine, di altri enti no-profit, quali Onlus, Pro loco, parrocchie, enti di promozione sociale, ecc., così come disciplinato dalla Ragioneria Generale dello Stato nella Circolare n. 33 del 29 Dicembre 2009 o potranno essere disassemblati nei singoli materiali componenti prima di essere inviati agli specifici centri di raccolta e recupero autorizzati.

Verifica: L'offerente si impegna a definire un piano di fattibilità per il riuso e il riciclo degli allestimenti e deve fornire le informazioni rilevanti su come intende attuare le azioni che saranno individuate nel piano stesso, quale ad esempio l'indicazione delle parti terze da coinvolgere per l'assolvimento di tale clausola contrattuale e relativo accordo preliminare dalle stesse sottoscritto. L'aggiudicatario fornirà all'amministrazione aggiudicatrice informazioni dettagliate e relative prove per dimostrare l'assolvimento di tale impegno in sede di esecuzione di tale clausola contrattuale.

6.4.4 PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

Si prevede la possibilità di assegnare un punteggio all'offerente che prevede di:

1. effettuare una comunicazione a tutti gli stakeholder attraverso un piano di coinvolgimento;
2. promuovere la sostenibilità *in loco* attraverso la predisposizione di apposite aree con la presenza di materiale interattivo ed educativo per i visitatori dell'evento;
3. allestire, accanto alla raccolta differenziata, una descrizione delle varie fasi del riciclo dei materiali, per informare della loro composizione e del beneficio di tale raccolta, affiancando in questi punti anche del personale competente in materia in grado di rispondere a domande e dubbi dei visitatori.



LIFE 16 GIE/IT/000748

www.greenfest.eu
greenfest@anci.lombardia.it

Verifica: per il punto 1): predisporre un piano di coinvolgimento degli stakeholder con elenco, obiettivi e attività; per i punti 2 e 3: predisporre un elenco delle attività che verranno svolte, sottoscritto dal legale rappresentante.

6.4.5 SPONSORIZZAZIONI DELLE INIZIATIVE CULTURALI

Favorire la scelta e la collaborazione con Sponsor che rispettano i principi di sostenibilità ambientale e sociale, che promuovono l'economia circolare e adottano i criteri ambientali relativi alla loro "categoria merceologica", creando una maggiore consapevolezza verso i portatori di interesse

Verifica: produrre una scheda per ogni sponsor, che evidenzia i sistemi di gestione ambientale (EMAS, ISO 14000), i sistemi di gestione dell'energia, gli standard per la qualità sociale, le valutazioni di impatto sociale, i sistemi di reporting ambientale e di sostenibilità, le etichette ecologiche di prodotto (Ecolabel ed equivalenti), le impronte ecologiche di prodotto e di organizzazione, le campagne di sensibilizzazione, le best practice in campo ambientale e sociale.

6.4.6 SERVIZIO DI RISTORO E CATERING A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Per la fornitura di prodotti alimentari e per il servizio di catering, l'offerente è tenuto a rispettare i criteri ambientali minimi, paragrafi 5.3.1 e 6.3.1 del "*Servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari*" approvati con DM 25 luglio 2011. Inoltre, dovrà essere garantito il cibo gluten free.

Si dovranno utilizzare - nella fase di somministrazione e consumo dei pasti - posate, stoviglie e bicchieri riutilizzabili (in ceramica, vetro, metallo, etc.). Solo per documentate esigenze tecniche potrà essere possibile il ricorso a prodotti monouso. In tal caso, qualora nel territorio comunale sia attiva la raccolta della frazione organica dei rifiuti, potranno essere utilizzate posate, stoviglie e bicchieri biodegradabili e compostabili in conformità alla norma UNI EN 13432:2002. La ditta aggiudicataria dovrà fornire certificati di prodotto che attestino la conformità a tale norma.

Verifica: per tutti i prodotti forniti devono essere rispettate le verifiche previste dal decreto ministeriale "*Servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari*", approvato con DM 25 luglio 2011. L'offerente deve dichiarare nome commerciale e marca dei prodotti *gluten free* che si impegna ad utilizzare e deve assicurarsi che questo sia ben riconoscibile con apposita etichettatura come da Regolamento di esecuzione (UE) N. 828/2014.



www.greenfest.eu
greenfest@anci.lombardia.it

6.4.7 IMBALLAGGI

L'imballaggio (primario, secondario e terziario) deve essere costituito da materiali facilmente separabili a mano in parti costituite da un solo materiale (es. cartone, carta, plastica, ecc.) riciclabile e/o costituito da materia recuperata o riciclata. Gli imballaggi in plastica devono essere identificati conformemente alla norma CR 14311 "Packaging – Marking and Material identification system". L'imballaggio deve essere costituito per almeno l'80% in peso da materiale riciclato se in carta o cartone, per almeno il 60% in peso se in plastica.

Verifica: l'offerente deve descrivere l'imballaggio che utilizzerà, indicando il tipo di materiale o di materiali con cui è costituito, le quantità utilizzate, le misure intraprese per ridurre al minimo il volume dell'imballaggio, come è realizzato l'assemblaggio fra materiali diversi e come si possono separare e dichiarare il contenuto di riciclato.

Sono presunti conformi i prodotti provvisti di un'etichetta "FSC® Riciclato" (oppure "FSC® Recycled") o "Riciclato PEFC™" (oppure PEFC Recycled™) con relativo codice di licenza riconducibile al produttore dell'imballaggio, oppure di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® o Plastica Seconda Vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

6.4.8 ALLESTIMENTI REALIZZATI CON MATERIALI DI RICICLO E RIUSO

Tutti gli allestimenti interni dedicati alla presentazione delle opere, compresi i supporti fisici per la comunicazione (banner, striscioni, totem, etc.) devono essere in materiale riciclato oppure prodotti con materiali e processi produttivi a ridotto impatto ambientale conformi al decreto ministeriale sulla "Fornitura e servizio di noleggio di arredi per interni", approvato con DM 11 gennaio 2017.

Verifica: l'offerente deve fornire una relazione dettagliata su come intende realizzare gli allestimenti (pannelli espositivi, materiali per la protezione delle opere, tinteggiatura dei materiali di allestimento) e nel caso di utilizzo di prodotti in carta e cartone riciclato, deve fornire una dichiarazione di conformità da parte del fornitore; per tutti i prodotti con materiali e processi produttivi a ridotto impatto ambientale si devono rispettare le verifiche previste dal decreto ministeriale "Fornitura e servizio di noleggio di arredi per interni", approvato con DM 11 gennaio 2017.